

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0010743	23/09/2020

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Finanziarie	112020101

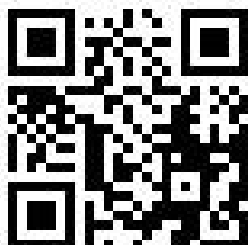
OGGETTO:

Proroga autorizzazione dei dipendenti A.G.R.F. all'espletamento delle prestazioni lavorative nelle modalità di cui all'art. 18 e 23 l. 81/2017.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Nacucchi Marialessandra	17/09/2020 10:45
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Nacucchi Marialessandra	17/09/2020 10:45
Direttore/Responsabile di Struttura	Tedeschi Yanko	21/09/2020 10:33

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, Legge 241/90 e art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dal vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D. L. 165/2001.



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE DELL'AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Dott. Yanko Tedeschi

HA ADOTTATO

la seguente determinazione:

Visto

- la Legge 241/1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30 dicembre 2009;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29 aprile 2020, avente ad oggetto *“Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale il Consiglio dei Ministri ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, specificamente, la previsione di cui all'art. 263, come novellata dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, secondo cui *“al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, rubricato *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* e, specificamente, la previsione di cui agli artt. 1, comma 1, lett. gg), secondo cui resta ferma, per i datori pubblici, la previsione di cui all'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, rubricato *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* e, specificamente, le previsioni di cui agli artt. 1, comma 1, lett. gg) e 8, secondo cui, rispettivamente resta ferma la previsione di cui all'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 19 e *“le disposizioni del [presente] decreto producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020, rubricato *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* e, specificamente, la previsione di cui all'art. 1, comma 1, secondo cui, anche in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, *“l'efficacia delle disposizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo, [...] è prorogata fino al 13 aprile 2020”*;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che, tra l'altro ha abrogato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 13, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, specificamente, la previsione di cui all'art. 87, secondo cui *“fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, aventi ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 8 marzo 2020 n. 175, avente ad oggetto *“Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 3 marzo 2020 n. 168, avente ad oggetto *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, avente ad oggetto *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Preso atto

- della Deliberazione del Direttore Generale n. 289/2020 di approvazione del "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19";
- del "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19", che individua il Direttore e/o Dirigente della Struttura di Appartenenza come titolare del potere di autorizzare le istanze di lavoro agile quale misura per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;

Dato atto che

- con Determinazioni Dirigenziali nn. 3392 del 11/03/2020, 3659 del 18/03/2020 e 3975 del 30/03/2020, su istanza di parte, i dipendenti del comparto Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Grasso Claudia, Perrazza Annamaria e Ronzulli Adriana nonché i Dirigenti dott.ssa Lauria Angela e dott. Gioacchino de Pinto - tutti incardinati presso l'A.G.R.F. - sono stati autorizzati all'espletamento delle prestazioni lavorative nelle modalità di cui all'art. 18 e 23 l. 81/2017, fino al 03/04/2020, salvo proroghe espresse connesse allo stato di emergenza sanitaria in corso, con riferimento alle giornate di seguito riportate:

	Cognome e nome	Giorni della settimana in cui effettuare le prestazioni in regime di lavoro agile	Riferimento richiesta prima autorizzazione
1.	Nacucchi Marialessandra	lunedì, martedì, giovedì, venerdì	Prot. n. 8820 del 11/03/20
2.	Pascazio Stella	lunedì, martedì, mercoledì, venerdì	Prot. n. 8812 del 11/03/20
3.	Grasso Claudia	lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì	Prot. n. 8855 del 11/03/20
4.	Perrazza Annamaria	lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì	Prot. n. 8826 del 11/03/20
5.	Lauria Angela	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, salvo diverso accordo con il Direttore A.G.R.F.	Prot. n. 8897 del 11/03/20
6.	Ronzulli Adriana	martedì e mercoledì	Prot. n. 13141 del 30/03/20
7.	De Pinto Gioacchino	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, salvo diverso accordo con il Direttore A.G.R.F.	Prot. n. 13363 del 30/03/20

- con Determinazione Dirigenziale n. 4206 del 03/04/2020, su istanza di parte, è stata prorogata l'autorizzazione al lavoro agile dei dipendenti del comparto Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Grasso Claudia, Perrazza Annamaria e Ronzulli Adriana nonché quella dei Dirigenti dott.ssa Lauria Angela e dott. Gioacchino de Pinto,

fino al 13/04/2020, salvo proroghe espresse connesse allo stato di emergenza sanitaria in corso, con riferimento alle medesime giornate sopra individuate;

- con Determinazione Dirigenziale n. 4267 del 06/04/2020, su istanza di parte, la dipendente del comparto Anna Colasuonno - anch'essa incardinata presso l'A.G.R.F. - è stata autorizzata all'espletamento delle prestazioni lavorative nelle modalità di cui all'art. 18 e 23 l. 81/2017, fino al 13/04/2020, salvo proroghe espresse connesse allo stato di emergenza sanitaria in corso, con riferimento alle giornate di seguito riportate:

1.	Colasuonno Anna	lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì	Prot. n. 14919 del 06/04/20
----	-----------------	-------------------------------------	--------------------------------

- con Determinazione Dirigenziale n. 4637 del 15/04/2020, su istanza di parte, è stata prorogata l'autorizzazione al lavoro agile dei dipendenti del comparto Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Grasso Claudia, Perrazza Annamaria, Ronzulli Adriana, Colasuonno Anna, nonché quella dei Dirigenti dott.ssa Lauria Angela e dott. Gioacchino de Pinto, fino al 04/05/2020, salvo proroghe espresse connesse allo stato di emergenza sanitaria in corso, con riferimento alle medesime giornate sopra individuate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5755 del 04/05/2020, su istanza di parte, è stata prorogata l'autorizzazione al lavoro agile dei dipendenti del comparto Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Grasso Claudia, Perrazza Annamaria, Colasuonno Anna, nonché quella dei Dirigenti dott.ssa Lauria Angela e dott. Gioacchino de Pinto, fino al 17/05/2020, salvo proroghe espresse connesse allo stato di emergenza sanitaria in corso, con riferimento alle medesime giornate sopra individuate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 6641 del 04/06/2020, su istanza di parte, è stata prorogata l'autorizzazione al lavoro agile dei dipendenti del comparto Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Grasso Claudia, Colasuonno Anna, nonché quella dei Dirigenti dott.ssa Lauria Angela e dott. Gioacchino de Pinto, fino al 31/07/2020, salvo proroghe espresse connesse allo stato di emergenza sanitaria in corso, consentendo a ciascuno di essi di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile 2 giorni a settimana nel mese di giugno ed 1 giorno a settimana nel mese di luglio, secondo il prospetto di seguito riportato:

	Cognome e nome	Giorni della settimana in cui effettuare le prestazioni in regime di lavoro agile (fino al 30/06/2020)
1.	Nacucchi Marialessandra	lunedì, giovedì
2.	Grasso Claudia	martedì, venerdì
3.	Colasuonno Anna	giovedì, venerdì
4.	Pascazio Stella	giovedì, venerdì
5.	Lauria Angela	lunedì
6.	De Pinto Gioacchino	venerdì

Evidenziato che le predette autorizzazioni e proroghe sono state concesse previa valutazione della compatibilità delle stesse con il regolare funzionamento della A.G.R.F., nonché previa fissazione, per ciascun istante, degli obiettivi e dei compiti da condurre nell'ambito del periodo di lavoro agile e con contestuale acquisizione dell'accettazione e ratifica dei dipendenti relativamente ai predetti obiettivi;

Rilevato che

- al fine di bilanciare, da un lato, la necessità di assicurare il graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e, dall'altro, quella di evitare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica ancora in atto, la legge di conversione n. 77/20 ha apportato significative novità al Decreto legge n. 34/20 in tema di espletamento della prestazione lavorativa in lavoro agile da parte dei dipendenti delle P.A.;
- in particolare, nel novellare l'art. 263 del predetto decreto, il legislatore ha imposto alle PA di adeguare l'operatività degli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese e, però, al contempo, ha prorogato la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in lavoro agile – con le misure semplificate di cui all'art. 87 del Decreto Legge n. 18/20 - sino al 31/12/20;
- stando al nuovo dettato normativo lo *smart working* non costituisce più la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle P.A. e, pertanto, la facoltà di avvalersene è riconosciuta unicamente al 50% del personale impiegato e per le sole attività che possano essere espletate in tale modalità;

Considerato che

- sulla scorta delle succitate novità normative e dell'invito formulato dal Direttore A.G.R.U. e dal Direttore Amministrativo ai Direttori di Macrostruttura (nota prot. n. 42178 del 29/07/2020), con nota prot. 48277 del 03/09/2020, il Direttore dell'A.G.R.F. ha individuato l'attività di emissione dei mandati come l'unica suscettibile di essere svolta in modalità agile;
- con la medesima nota il Direttore dell'A.G.R.F., al fine di *ri-programmare* l'organizzazione delle attività, ha invitato i dipendenti incaricati dell'attività di emissione dei mandati e che, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19" approvato con Deliberazione del D.G. n. 289 del 09/03/20, dispongano di pc e connessione internet a manifestare l'eventuale interesse alla autorizzazione alla proroga dello *smart working*, ponendo altresì i criteri da seguire per l'individuazione del giorno in cui espletare l'attività lavorativa in modalità agile;
- i dipendenti Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Perrazza Annamaria hanno manifestato, con note mail agli atti, l'intenzione di proseguire lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle modalità *smart*, proponendo all'uopo le giornate in cui effettuare tali prestazioni come di seguito indicate:

Cognome e nome	Giorni della settimana in cui effettuare le prestazioni in regime di lavoro agile
Nacucchi Marialessandra	lunedì
Pascazio Stella	venerdì
Perrazza Annamaria	mercoledì

Posto che

- si è constatato, mediante l'attività di misurazione e verifica dell'effettuazione della prestazione nelle modalità di cui all'art. 18 e 23 l. 81/2017, che i singoli dipendenti si sono attenuti agli obiettivi specifici e ai compiti loro assegnati in sede di autorizzazione e proroga, consentendo il mantenimento degli standard di produttività dell'Area;
- il lavoro agile, pertanto, non ha impattato negativamente né sul lavoro del singolo né sul risultato complessivo della struttura ovvero sull'organizzazione della stessa, anche in relazione alla distribuzione delle giornate settimanali nelle quali i dipendenti hanno svolto il lavoro agile;
- i lavoratori, in particolare, hanno alternato la prestazione *smart* e quella in sede, assicurando così la costante presenza di un riferimento in ufficio e, contemporaneamente, il rispetto delle misure di distanziamento sociale, specie con riferimento al numero di operatori contestualmente presenti nella medesima stanza;

Valutate

- la compatibilità tra la *ratio* ispiratrice della legge di conversione n. 77/20 e la proroga della autorizzazione allo *smart working* sino al 31/12/20 per i lavoratori che ne hanno fatto istanza;
- l'esiguità del numero di dipendenti interessati, tale per cui la proroga *de qua*, da un lato, non osta alla soddisfazione delle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciale, e, dall'altro, al contempo, consente comunque di perseguire la finalità di contenere il contagio;
- in generale e salve le specificità dei casi concreti, la maggiore proficuità dello strumento del lavoro agile rispetto agli altri istituti, pur legittimamente fruibili dal dipendente (ad es. ferie e congedi parentali), perché tutela la salute dei lavoratori senza, tuttavia, paralizzare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 e, perciò consente di attuare il principio costituzionalmente sancito del buon andamento della PA;

Ritenuto di dover acconsentire alla proroga dell'autorizzazione al lavoro agile su base volontaria per i dipendenti Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella, Perrazza Annamaria nelle giornate sopra indicate;

Precisato che

- la suddetta proroga si intende accordata sino al 31/12/2020, salvo diverse indicazioni future da parte della Direzione Strategica, nonché dei competenti organi nazionali o regionali e nel rispetto delle articolazioni orarie e temporali definite per i vari dipendenti;
- si intendono confermati, per ciascuno dei dipendenti autorizzati, gli obiettivi specifici ed i compiti da condurre nell'ambito del periodo di lavoro agile così come attribuiti al momento dell'autorizzazione originaria;
- conservano efficacia le dichiarazioni effettuate da ciascun dipendente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46.47 e 76 del DPR 445/2000, relativamente al possesso dei requisiti di accesso richiamati all'art. 4 del predetto Regolamento ed alla disponibilità di pc e connessione internet;

- restano confermati i numeri telefonici e gli indirizzi mail indicati dai lavoratori per la contattabilità nell'orario di servizio e la rilevazione della presenza, agli atti dell'A.G.R.F., salvo diversa indicazione dei lavoratori;

DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa, che qui si intendono completamente acquisite e che formano parte essenziale e fondamentale del presente atto dispositivo:

1. **di prorogare**, sino al 31/12/2020, salvo diverse indicazioni future da parte della Direzione Strategica nonché dei competenti organi nazionali o regionali l'autorizzazione al lavoro agile su base volontaria per i dipendenti del comparto Nacucchi Marialessandra, Pascazio Stella e Perrazza Annamaria - tutti incardinati presso l'A.G.R.F.;
2. **di stabilire**, che lo svolgimento della prestazione lavorativa *smart* sarà svolta secondo il prospetto di seguito riportato:

Cognome e nome	Giorni della settimana in cui effettuare le prestazioni in regime di lavoro agile
Nacucchi Marialessandra	lunedì
Pascazio Stella	venerdì
Perrazza Annamaria	mercoledì

3. **di prevedere** che resta fermo l'obbligo del personale autorizzato, di attestare, ogni giorno, l'inizio e la fine della prestazione lavorativa effettuata nelle forme del lavoro agile mediante la piattaforma aziendale *ad hoc* realizzata;
4. **di disporre** che, nell'espletamento del lavoro agile, il dipendente autorizzato dovrà rispettare l'orario di lavoro contrattuale, nonché le norme del codice disciplinare e del codice di comportamento nazionale e aziendale e dovrà perseguire gli obiettivi specifici stabiliti per ciascuno, il cui perseguimento costituisce indice per il monitoraggio dell'attività svolta, oltre ad essere oggetto di valutazione ai fini della retribuzione di risultato;
5. **di stabilire** che, a seconda delle esigenze di ufficio, il lavoratore autorizzato al lavoro agile potrà essere chiamato dal Direttore A.G.R.F. ad effettuare la prestazione lavorativa in sede;
6. **di rinviare** per quanto non espressamente richiamato al "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19";
7. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore A.G.R.U. dott. Rodolfo Minervini, al Direttore U.O.A.S.S.I. Ing. Mario Cisternino e ai dipendenti autorizzati;

8. **di precisare** che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo per l'ASL BA.

PROFILI CONTABILI

- NON rilevante
 RILEVANTE, a valere su:
 CONTIENE liquidazione
 NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

- NON soggetta ad oneri di pubblicazione obbligatoria
 SOGGETTA ad oneri di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente:

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Centro di Costo	Struttura Aziendale
112010103	AGRU - Rilevazione Presenze
UOASSI	UOASSI

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' COMPOSTO DA 10 (dieci) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE**

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 31, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **23/09/2020**

Staff Direzione Amministrativa aziendale
Ufficio Affari Generali
Il Dirigente Amministrativo
dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli